

SCHEMA DI PRESENTAZIONE

VOCAZIONE E MISSIONE DEL MATRIMONIO

PREGHIERA INIZIALE

(Iniziare con una preghiera apre la porta allo Spirito che accompagnerà l'incontro. Può essere interessante, dopo uno o due incontri, chiedere alle coppie se hanno il piacere di introdurre loro l'incontro con una preghiera, un canto, una riflessione inerente al tema. Si può anche dare un aiuto consegnando un "lezionario del matrimonio" da riportare la volta successiva.)

AL 72 Il sacramento del matrimonio non è una convenzione sociale, un rito vuoto o il mero segno esterno di un impegno. Il sacramento è un dono per la santificazione e la salvezza degli sposi, perché «la loro reciproca appartenenza è la rappresentazione reale, per il tramite del segno sacramentale, del rapporto stesso di Cristo con la Chiesa. Gli sposi sono pertanto il richiamo permanente per la Chiesa di ciò che è accaduto sulla Croce; sono l'uno per l'altra, e per i figli, testimoni della salvezza, di cui il sacramento li rende partecipi». Il matrimonio è una vocazione, in quanto è una risposta alla specifica chiamata a vivere l'amore coniugale come segno imperfetto dell'amore tra Cristo e la Chiesa. Pertanto, la decisione di sposarsi e di formare una famiglia dev'essere frutto di un discernimento vocazionale.

(Proposta di preghiera che troverete anche a fine filmato)

La vita in due - Giovanni Crisostomo

*Grazie, Signore, perché ci hai dato l'amore
capace di cambiare la sostanza delle cose.*

*Quando un uomo e una donna diventano uno nel matrimonio
non appaiono più come creature terrestri ma sono l'immagine stessa di Dio.*

*Così uniti non hanno paura di niente.
Con la concordia, l'amore e la pace
l'uomo e la donna sono padroni di tutte le bellezze del mondo.*

*Possono vivere tranquilli,
protetti dal bene che si vogliono secondo quanto Dio ha stabilito.
Grazie, Signore, per l'amore che ci hai regalato.*

Proponiamo di presentare l'argomento attraverso alcune frasi di papa Francesco
sul tema del matrimonio

Il nostro suggerimento è leggere le frasi e proporre un confronto con i partecipanti. Ognuno avrà la possibilità di scegliere quella con la quale si sente più in sintonia o che gli crea maggiore difficoltà:

- Bisogna poter vivere l'amore matrimoniale per sempre. Alcuni dicono "finché dura l'amore". No, per sempre. O per sempre, o niente.
- Il matrimonio è simbolo della vita, della vita reale, non è una "fiction"! È sacramento dell'amore di Cristo e della Chiesa, un amore che trova nella Croce la sua verifica e la sua garanzia.

- Il matrimonio è un lungo viaggio che dura tutta la vita!
- Il matrimonio non è semplicemente una cerimonia che si fa in chiesa, coi fiori, l'abito, le foto ma un sacramento che avviene nella Chiesa, e che anche fa la Chiesa, dando inizio ad una nuova comunità familiare.
- Siamo creati per amare, come riflesso di Dio e del suo amore. E nell'unione coniugale l'uomo e la donna realizzano questa vocazione nel segno della reciprocità e della comunione di vita piena e definitiva.
- Il fondamento su cui si può sviluppare una vita familiare armoniosa, è soprattutto la fedeltà matrimoniale.
- Quando io saluto i novelli sposi, dico: "Ecco i coraggiosi!", perché ci vuole coraggio per amarsi così come Cristo ama la Chiesa.
- Per Dio il matrimonio non è utopia adolescenziale, ma un sogno senza il quale la sua creatura sarà destinata alla solitudine.
- Il "per sempre" non è solo una questione di durata! Un matrimonio non è riuscito solo se dura, ma è importante la sua qualità. Stare insieme e sapersi amare per sempre è la sfida degli sposi cristiani.
- Nel cammino del matrimonio è importante, è necessaria la preghiera, sempre. Lui per lei, lei per lui e tutti e due insieme.
- Un matrimonio non è riuscito solo se dura, ma è importante la sua qualità. Stare insieme e sapersi amare per sempre è la sfida degli sposi cristiani. Chiedete a Gesù di moltiplicare il vostro amore.
- Il matrimonio è un lavoro di tutti i giorni potrei dire un lavoro artigianale, un lavoro di oreficeria, perché il marito ha il compito di fare più donna la moglie e la moglie ha il compito di fare più uomo il marito.
- Gli sposi che si amano e si appartengono, parlano bene l'uno dell'altro, cercano di mostrare il lato buono del coniuge al di là delle sue debolezze e dei suoi errori. In ogni caso, mantengono il silenzio per non danneggiarne l'immagine. Però non è soltanto un gesto esterno, ma deriva da un atteggiamento interiore.
- L'amore è una relazione, una realtà che cresce, e possiamo anche dire a modo di esempio che si costruisce come una casa. E la casa si costruisce assieme, non da soli!
- Non esiste l'amore a puntate, l'amore a porzioni. L'amore è totale e quando si ama, si ama fino all'estremo.
- Il matrimonio come sacramento è dono di Dio e al tempo stesso impegno. L'amore di due sposi è santificato da Cristo, e i coniugi sono chiamati a testimoniare e coltivare questa santità attraverso la loro fedeltà l'uno verso l'altro.
- Ciò che renderà pieno e profondamente vero il vostro matrimonio sarà la presenza del Signore che si rivela e dona la sua grazia. È la sua presenza che offre il "vino buono", è Lui il segreto della gioia piena, quella che scalda il cuore veramente.
- L'amore vero è senza limiti, ma sa limitarsi, per andare incontro all'altro, per rispettare la libertà dell'altro.

- L'indebolimento della famiglia, causato anche dal processo di secolarizzazione, richiede l'impegno della Chiesa a perseverare nei programmi di formazione al matrimonio, senza dimenticare il lavoro indispensabile con le nuove generazioni, per la loro formazione cristiana.
- Permesso, grazie e scusa. Con queste tre parole, con la preghiera dello sposo per la sposa e viceversa, con fare la pace sempre prima che finisce la giornata, il matrimonio andrà avanti.
- Tutti i matrimoni affrontano momenti difficili, ma queste esperienze della Croce possono rendere il cammino dell'amore ancora più forte.
- I sacramenti dell'Ordine e del Matrimonio costituiscono due grandi vie attraverso le quali il cristiano può fare della propria vita un dono d'amore, sull'esempio e nel nome di Cristo, e così cooperare all'edificazione della Chiesa.
- L'alleanza d'amore tra l'uomo e la donna, alleanza per la vita, non si improvvisa, non si fa da un giorno all'altro. Non c'è il matrimonio express: bisogna lavorare sull'amore, bisogna camminare. L'alleanza dell'amore dell'uomo e della donna si impara e si affina.
- Il seme cristiano della radicale uguaglianza tra i coniugi deve oggi portare nuovi frutti. La testimonianza della dignità sociale del matrimonio diventerà persuasiva proprio per questa via, la via della testimonianza che attrae, la via della reciprocità fra loro, della complementarietà fra loro.
- Le relazioni basate sull'amore fedele, fino alla morte, come il Matrimonio, la paternità, l'essere figli, la fratellanza, si apprendono e si vivono all'interno del nucleo familiare. Quando queste relazioni formano il tessuto di una società umana, le danno coesione e consistenza.
- L'amore è una relazione, è una realtà che cresce, e possiamo dire che si costruisce come una casa. E la casa si costruisce assieme, non da soli!
- È bene che il vostro matrimonio sia sobrio e faccia risaltare ciò che è veramente importante. Alcuni sono più preoccupati dei segni esteriori, del banchetto, delle fotografie, dei vestiti e dei fiori... Sono cose importanti in una festa, ma solo se sono capaci di indicare il vero motivo della vostra gioia: la benedizione del Signore sul vostro amore.
- L'amore di Cristo può restituire agli sposi la gioia di camminare insieme; perché questo è il matrimonio: il cammino insieme di un uomo e di una donna, in cui l'uomo ha il compito di aiutare la moglie ad essere più donna, e la donna ha il compito di aiutare il marito ad essere più uomo.

PRESENTAZIONE DEI RELATORI – Marisa e Valerio

MARISA e VALERIO abitano a San Pietro di Rosà. Sposati da decenni, la loro vita è rallegrata da tre figli e tre nipoti. La loro “missione” è mostrare la speranza della famiglia, vivendo l'amore cristiano e testimoniando il bello che la vita offre e per questo sono impegnati, da vent'anni e come coppia, nel corso vicariale per i fidanzati e accompagnano con amore cristiano tante coppie in difficoltà.

VIDEO

DOMANDE PER IL LAVORO DI GRUPPO

- cos'è che vi fa sentire realizzati quando siete assieme? Cosa ricevete e vi scambiate reciprocamente che vi aiuta a crescere come persone?
- cosa vi spinge a dare il meglio di voi stessi?
- raccontatevi (meglio narrando per iscritto) un paio di episodi che il vostro compagno/la vostra compagna ha fatto e che hanno illuminato la vostra esistenza personale.
- quali sono i nostri progetti di coppia da realizzare a breve? C'è qualche progetto che vediamo a lungo termine?
- Prova a considerare 5 priorità che ritieni improrogabili. Ora in coppia cercate di trovare alcune priorità che condividete assieme.
- nel vostro amore cristiano trova spazio la preghiera assieme? In che modo la concretizzate?
- il patto degli sposi dice "**Accolgo te, con la grazia di Cristo, prometto di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita**": sei d'accordo? Perché? Se c'è, con quale aspetto ti senti più in sintonia e quale ti sembra più complicato?

CONCLUSIONE E IMPEGNO

Una buona consuetudine è quella di riassumere "ciò che ci portiamo a casa" per continuare a riflettere durante la settimana successiva.

Nella sua realtà più profonda, l'amore è essenzialmente dono e l'amore coniugale, mentre conduce gli sposi alla reciproca «conoscenza» che li fa «una carne sola» (cfr. Gen 2,24), non si esaurisce all'interno della coppia, poiché li rende capaci della massima donazione possibile, per la quale diventano cooperatori con Dio per il dono della vita ad una nuova persona umana. Così i coniugi, mentre si donano tra loro, donano al di là di se stessi la realtà del figlio, riflesso vivente del loro amore, segno permanente della unità coniugale e sintesi viva ed indissociabile del loro essere padre e madre. (FC 14)

Per continuare a lasciare viva la ricerca della vocazione e della missione propria della coppia, il video che segue può essere lasciato da vedere a casa, chiedendo dei feedback individuali e poi condivisi assieme. [Video per casa](#) (Titolo: *La migliore lista per preparare il tuo matrimonio*)

CONDIVISIONE (con il sito della Diocesi)

Chi desidera, può mandare un ritorno in diocesi sull'apprezzamento del video, dell'argomento, su ciò che secondo loro andrebbe ulteriormente sviluppato.

MOMENTO DI FRATERNIZZAZIONE

Piace molto alle coppie un finale distensivo e un momento informale in cui ci si apre agli altri con dialogo libero, consente di socializzare con chi tra gli altri ci si sente più in sintonia, crea amicizia e condivisione di aspetti concreti legati alla situazione comune che stanno vivendo.

Bastano una bibita e dei biscotti e l'invito, per la volta successiva, a condividere i reciproci talenti culinari... Vedrete, sarà difficile poi mandare tutti a casa loro.